

- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 ottobre 2004, n. 969.
Comune di Broccostella (FR). Variante alle N.T.A. del P.R.G. adottata con D.C.C. n. 26 del 28 ottobre 1998. Approvazione Pag. 35
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 22 ottobre 2004, n. 970.
Comune di Orvinio (RI). Variante al PRG. Lavori per la realizzazione della porta di accesso nord-est del parco naturale dei Monti Lucretili. Legge 3 gennaio 1978, n. 1, adottata con D.C.C. n. 5 del 14 febbraio 2003. Approvazione Pag. 42
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 29 ottobre 2004, n. 991.
Comune di Formia (LT). Variante al PRG. Area di Rispetto Sorgenti adottata con D.C.C. n. 60 del 9 giugno 2000. Approvazione Pag. 49
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 29 ottobre 2004, n. 992.
Comune di Valentano (VT). Variante all'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. Approvazione. Delibera di C.C. n. 26 del 29 luglio 2002. Pag. 56
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 29 ottobre 2004, n. 1010.
Applicazione delle disposizioni previste dal decreto legge n. 168/2004, convertito nella legge 30 luglio 2004, n. 191. Pag. 60
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 29 ottobre 2004, n. 1011.
Legge regionale n. 10/2001 e successive modifiche ed integrazioni. Provvidenze finanziarie regionali per un importo di Euro 3.699.349,00 relative ai Contratti di quartiere del Comune di Roma localizzati nei quartieri «Pignatoli», «Canale del Pescatore», «Tor Sapienza» e «Garbatella». Autorizzazione all'utilizzo della quota parte dell'importo «non operante» di Euro 555.000,00 del capitolo di bilancio EG2502 in deroga, a quanto previsto dall'art. 4 comma 2, della L.R. n. 2 del 27 febbraio 2004 ai sensi del terzo comma dello stesso articolo 4 Pag. 62
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 29 ottobre 2004, n. 1012.
Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 2523 del 27 dicembre 2001. Programma sperimentale di Edilizia Residenziale denominato «20.000 alloggi in affitto». Individuazione degli interventi ammessi e ammissibili a finanziamento. Rimodulazione Piano operativo regionale, come previsto dal D.M. 15 settembre 2004. Modifica deliberazione Giunta regionale 3 ottobre 2003 n. 952 Pag. 67
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 5 novembre 2004, n. 1025.
Legge regionale 19 agosto 1987, n. 47. Procedimento per l'autorizzazione ai piani delle aree da destinare ad insediamenti produttivi. Comune di San Donato Val di Chino (FR), piano insediamenti produttivi località «Fondi». Pag. 77
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 5 novembre 2004, n. 1033.
Criteri e modalità per il conferimento di borse di studio per tesi di laurea aventi per oggetto tematiche a carattere europeo Pag. 78
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** 17 dicembre 2004, n. 1268.
DOCCP Obiettivo 2 Lazio 2000-2006. Asse IV - Misura IV.1 «Aiuti alle PMI» - Sottomisura IV.1.2 «Aiuti per gli investimenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese». Attribuzione risorse zone Obiettivo 2, terzo bando (scadenza 31 marzo 2004). Sospensione dell'accoglimento delle domande relative al bando 2005 Pag. 88

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 15 ottobre 2004, n. 4211.

Istituzione dei nuclei ispettivi regionali finalizzati alle ispezioni degli stabilimenti per la produzione e la lavorazione dei prodotti di origine animale e degli stabilimenti per la raccolta e la trasformazione dei sottoprodotti di origine animale. Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 ottobre 2004, n. 3781.

Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000/2006 Misura III.4. Approvazione del verbale C.O.M. del 22 ottobre 2004. Individuazione progetti candidabili della Provincia di Roma: Comune di Sacrofano (Roma). Codice identificativo 04156052609 Pag. 93

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 29 ottobre 2004, n. 3850.

Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000/2006 Misura III.4. Approvazione del verbale C.O.M. del 19 ottobre 2004. Individuazione progetti candidabili della Provincia di Roma: Università Agraria di Riano (Comune di Riano). Codice identificativo 04156052583 Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE
FAMIGLIA E SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 ottobre 2004, n. 4374.

L.L.RR. 27 giugno 1996 n. 24 e 20 ottobre 1997 n. 30. Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali - cooperative sociali: «planet service coop. sociale a r.l.» con sede in Anagni (FR) Sezione B Pag. 103

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

29 OTT. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

29 OTT. 2004

ADDI'

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

Storace - Gargano - Robilotta - Verzaschi

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N. 991-

OGGETTO:

Comune di Formia (LT) - Variante al P.R.G. - Area di Rispetto Sorgenti adottata con D.C.C. n.60 del 9 giugno 2000.
 Approvazione.





Oggetto: Comune di Formia (LT)

Variante al P.R.G. – Area di Rispetto Sorgenti adottata con D.C.C. n. 60
del 9 giugno 2000

Approvazione

991 29 OTT. 2004

Q

La Giunta Regionale

Su proposta del Direttore del Dipartimento Territorio



Vista la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;

Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio";

Vista la legge regionale 12.06.1975, n.72;

Visto l'art. 16 della legge regionale 31.12.1999, n.38 recante "Norme sul governo del Territorio";

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n.1;

PREMESSO:

Che il Comune di Formia (LT) è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con DGRL n. 15 del 21.1.1980;

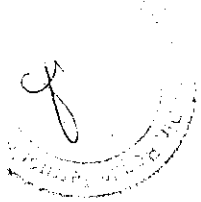
Vista la deliberazione consiliare n. 60 del 9.6.2000 con la quale il Comune di Formia (LT) ha adottato la Variante al P.R.G denominata Area di Rispetto Sorgenti, relativa all'individuazione di una zona di tutela assoluta ed una zona di rispetto per tutelare la sorgente di acqua "Mazzoccolo";

Preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge, sono state presentate n. 1 osservazione nei termini in merito alla quale l'amministrazione Comunale ha formulato le proprie controdeduzioni con deliberazione consiliare n.111 del 23.10.2002 ;

Rilevato che gli atti relativi alla Variante in questione, sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 31.12.1999, n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 53/2 reso nella seduta del 26 febbraio 2004, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che il suddetto strumento urbanistico sia meritevole di approvazione;

Ritenuto di condividere e fare proprio il parere del Comitato Regionale per il Territorio n. 53/2 del 26.02.2004 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;



991 29 OTT. 2004 *Q*

DELIBERA

1. Di approvare la variante al P.R.G. denominata Area di Rispetto Sorgenti, relativa all'individuazione di una zona di tutela assoluta ed una zona di rispetto per tutelare la sorgente di acqua "Mazzoccolo" adottata dal Comune di Formia (LT) con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 9.6.2000 secondo le *motivazioni* contenute nel parere del Comitato Regionale per il Territorio reso con il voto n. 53/2 del 26.2.2004 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;
2. L'osservazione è decisa in conformità a quanto riportato nell'**Allegato A**;
3. Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area Urbanistica e Beni Ambientali 2B.6 nell'allegato A ed in un unico elaborato allegato alla delibera consiliare n.60 del 9.6.2000.



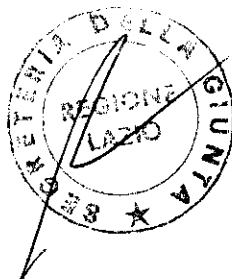
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio



"voto Formia.doc"

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

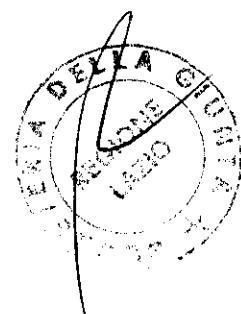
2 - NOV. 2004





ALLEG. alla deliberazione n. 991
DEL 29 OTT. 2004

Dirigente dell'Area
(Arch. Bernardino Cinardi)



AU. A

Comitato Regionale per il Territorio
Voto n. 53/2 del 26 febbraio 2004

Oggetto : Comune di Formia
Variante al P.R.G.
Area di Rispetto Sorgenti
D.C.C. n. 60 del 9 giugno 2000

L'Amministrazione Comunale di Formia con nota n. 4141 del 6.2.2003 ha trasmesso la documentazione relativa ad una variante al P.-R.G., adottata con deliberazione consiliare n. 60 del 9.6.2000 per determinare le zone di rispetto e di tutela assoluta alla sorgente Mazzoccolo.

PREMESSO

Il Comune di Formia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 15 del 21.1.1980.

Con deliberazione consiliare n. 60 del 9.6.2000 l'Amministrazione consiliare ha adottato una variante al proprio strumento urbanistico per meglio disciplinare le aree comprendenti una sorgente denominata "Mazzoccolo"

La documentazione tecnica ed amministrativa trasmessa con la nota 4141 del 6.2.2003 è costituita da:

N.2 copie della deliberazione consiliare di adozione n. 60/2000

Deliberazione di G.R. n. 3368 del 24.5.1994

Tavola unica comprendente:

Planimetria su base catastale 1:2000

Planimetria su base aerofotogrammetrica 1:5000

Planimetria di Zonizzazione di P.R.G. 1:5000

N. 2 copie della G.U. Parte II n. 170 del 22.7 2002

N. 2 copie del B.U.R. n. 22 del 10.08.2002

N. 2 copie del Manifesto pubblicato all'albo pretorio

Attestazione del Segretario Comunale pubbl. atti

Attestazione del Sindaco circa l'avvenuta affissione del manifesto e attestazione che nei termini prevista è stata presentata una osservazione;

Copia della delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 23.10.2002 di controdeduzione alle osservazioni presentate

Copia della Osservazione presentata alla variante.



L'Amministrazione Comunale al fine di tutelare le aree limitrofe ad una importante sorgente ha adottato la presente variante individuando il perimetro delle stesse e proponendo contestualmente una normativa di tutela in aggiunta al testo delle vigenti N.T.A.,

Il testo degli articoli delle Norme Tecniche aggiuntive è costituito da:

"Art. 1) Zona di tutela assoluta: è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni; deve essere adeguatamente protetta e adibita esclusivamente ad opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio".

"Art. 2) Zona di rispetto: è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata; in particolare nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) dispersione di fanghi ed acque reflue, anche se depurati;
- b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali o strade;
- e) aree cimiteriali;
- f) aperture di cave che possono essere in connessione con la falda;
- g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione di estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
- h) gestione dei rifiuti;
- i) stoccaggio di prodotti ovvero di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- l) centri di raccolta, demolizione, e rottamazione di autoveicoli
- m) pozzi perdenti



n) pascolo e stabulazione di bestiame che eccede i 170 kg per ettaro di azoto presenti negli affluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.

Per gli insediamenti o le attività di cui al comma 1, preesistenti, ove possibile, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza. Le Regioni disciplinano all'interno delle zone di rispetto, le seguenti strutture od attività:

- a) fognature;
- b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione;
- c) opere varie, ferroviarie, ed in genere infrastrutture di servizio;
- d) distribuzione di concimi chimici e fertilizzanti in agricoltura nei casi in cui esista un piano regionale o provinciale di fertilizzazione.
- e) Le pratiche agronomiche ed i contenuti dei piani di fertilizzazione di cui alla lettera c) del comma 1

Nella zona di rispetto circostante la zona di tutela assoluta, tenuto conto della cubatura esistente, è consentito un indice di fabbricazione territoriale pari a 0,001 (un millesimo) mc/mq su lotto minimo di 30.000 mq.

Le trasformazioni fisiche indicate ai commi successivi sono ritenute ammissibili, fermo restando le eventuali ulteriori limitazioni dettate dal DPR n. 236/88 e succ. modifiche di cui al decreto legislativo n. 152/99.

- le trasformazioni fisiche di ampliamento e nuova costruzione non possono interessare i seguenti elementi: rupi e costoni-boschi consolidati-doline e grotte-sponde dei corsi d'acqua;
- non è consentito l'ampliamento degli edifici esistenti, ad eccezione degli annessi;
- altezza max di ml 3,50;
- utilizzo di materiali tradizionali per le finiture esterne (muratura in pietra e legno)
- copertura a falda unica, con rivestimento in coppi;
- realizzazione, ripristino e realizzazione di recinzioni, esclusivamente come muretti a secco in pietra a faccia vista, di altezza non superiore a 1,50 ml., ove preesistano o sussistano tracce della loro preesistenza;



La destinazione d'uso potrà essere esclusivamente a deposito fermo restando le limitazioni di cui all'art.6 del DPR n. 236/88 come modificato dal Decreto legislativo n. 152/99."

CONSIDERATO

La proposta dell'Amministrazione Comunale di Formia di adottare apposita variante al P.R.G. vigente al fine di individuare le aree da sottoporre a tutela sia assoluta che limitata ove ricade la sorgente Mazzoccolo si pone in attuazione a quanto deliberato dalla Giunta Regionale del Lazio con provvedimento n. 3368 del 24.5.1994.

Infatti con le disposizioni contenute nella citata delibera regionale erano state emanate precise disposizioni per tutelare la sorgente "Mazzoccolo" che fornisce acqua potabile all'intero comprensorio pontino; tale variante dati i suoi contenuti, può definirsi migliorativa della disciplina dell'intero territorio comunale.

La normativa riportata nella deliberazione comunale n.60 del 9.6.2000 si estrinseca in due articolati.

La prima parte dispone che l'area nella zona di rispetto sia "adibita esclusivamente ad opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio", mentre la rimanente parte della normativa si riferisce al contesto circostante, individuato già dal grafico allegato alla deliberazione di Giunta Regionale, al fine di evitare possibili inquinamenti della falda acquifera.

Si ritiene necessario comunque che la normativa proposta, differenziata nel grado di tutela, sia inserita nel testo delle N.T.A. vigenti con la numerazione 39 e 40 con le sottoindicate integrazioni da introdursi d'ufficio:

- Alla pagina n. 3 del presente Voto, nell'articolato proposto:
- sostituire alla frase "... Le Regioni disciplinano, all'interno delle zone di rispetto, le seguenti strutture od attività..." la seguente: "**...All'interno delle zone di rispetto sono ammesse le seguenti strutture od attività...**"
 - inserire dopo la dizione " Nella zona di rispetto circostante la zona di tutela assoluta,..." quella "**... a destinazione agricola...**"
 - sostituire alla dizione "... tenuto conto della..." quella "**... oltre alla ...**"
 - eliminare dopo la dizione "... non è consentito l'ampliamento degli edifici esistenti..." quella "**ad eccezione degli annessi**";



Alla pagina n.4, sempre del presente Voto:
- sostituire la dizione " La destinazione d'uso potrà essere esclusivamente a deposito fermo restando..." con quella
"Restano ferme

Giova comunque far presente che secondo i precisi contenuti della norma che si riferisce alla tutela assoluta, nell'ambito di tale area sono consentite esclusivamente opere connesse alla captazione dell'acqua sorgiva e quindi vengono inibite altre attività di qualunque genere. Questa prescrizione implica necessariamente l'acquisizione dell'area mediante esproprio.

Per quanto attiene l'osservazione presentata alla variante si concorda con quanto controdedotto dall'Amministrazione comunale con deliberazione consiliare n.111 del 23.10.2002, con la quale la stessa viene respinta in quanto l'interesse dell'osservante ricade fuori dell'area di tutela assoluta e quindi può continuare ad esercitare i propri diritti anche se limitati dalla norma di tutela contenuta nella "zona di rispetto".

Tutto ciò premesso e considerato questo Comitato è del

P A R E R E

Che alla variante al P.R.G. adottata dall'Amministrazione Comunale di Formia con deliberazione consiliare n. 60 del 9.6.2000 relativa all'individuazione di una zona di tutela assoluta ed una zona di rispetto per tutelare la sorgente di acqua "Mazzoccolo", ed alla formulazione di due nuovi articoli, integrati come riportato nei precedenti considerato, da inserire nel testo delle Norme Tecniche di Attuazione, possa essere espresso parere favorevole.

Il Segretario del C.R.p.T.
(Arch. Lucio Zoppini)

Il vice Presidente del C.R.p.T.
(Arch. Antonino Bianco)

